Raimondo Malinconico
NOTAIO

Dott. Raimondo Malinconico - Notaio - C.so G. Garibaldi 191 - 84122 Salerno - Tel. 089.225074 232211 - Fax 089.257656

COPIA CONFORME

REPERTORIO N.80010 RACCOLTA N.39500

VERBALE DI DEPOSITO

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladiciannove il giorno diciannove del mese di dicembre in Agropoli nel mio ufficio secondario alla via Petrarca n. 1, Palazzo Tafuri, ove richiesto.

Registrato a Salerno in data 30/12/2019 al numero 19504

Avanti a me dr. Raimondo Malinconico, Notaio in Salerno, iscritto nel ruolo del collegio notarile di Salerno, è presente la signora RICCIO Barbara Annamaria, nata a Milano il 31 marzo 1939, codice fiscale:RCC BBR 39C71 F205G, residente in Napoli alla via Chiatamone n. 7, professoressa in pensione.

La costituita della cui identità personale io Notaio sono certo, agendo in forza di mandato conferitole dal Consiglio di Amministrazione in data 14/12/2019, che in copia da me Notaio autenticato si allega al presente atto sotto la lettera "A"

MI FA ISTANZA

di depositare nei miei atti notarili lo Statuto della Fondazione "Matteo e Claudina de Stefano", avente sede legale in Ogliastro Cilento (Sa) alla via Claudina de Stefano n. 36, statuto composto da numero 13 (tredici) articoli, debitamente approvato e sottoscritto dal C.D.A.

Io Notaio aderendo alla richiesta fattami, ritiro dalle mani della professoressa Barbara Annamaria Riccio, lo Statuto approvato nella seduta del 14/12/2019 che allego a questo atto sotto la lettera "B", perché ne formi parte integrante e sostanziale.

La comparente mi dispensa dalla lettura degli allegati dichiarando di ben conoscerne il contenuto

Le spese del presente atto sono a carico della Fondazione.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto del quale ho dato lettura alla comparente che lo approva, conferma ed unitamente a me Notaio lo sottoscrive, alle ore 19,00. Consta di un foglio in massima parte scritti con sistema elettronico da mia fiduciaria ed in minima parte scritti di mio pugno per facciate due fin qui.

F.to: Barbara Annamaria Riccio, dr. Raimondo Malinconico notaio segue sigillo.

La presente copia realizzata con sistema elettronico, composta di n.1 facciate è conforme all'originale atto e si rilascia per uso consentito

Salerno, lì 08-01-2020

VERBALE RIUNIONE C. di A. del 14.12.2019

PRESENTI: Barbara Anna Maria Riccio de Stefano, Marina de Stefano con delega a don Damiano Modena, don Damiano Modena, Maria Malzone.

ASSENTI: Mons. Ciro Miniero vescovo di Vallo della Lucania e Giulio Mastrolia.

Assiste il segretario verbalizzante Pietro Comite.

LA PRESIDENTE

Constatato il numero legale dei presenti dichiara aperta la seduta e pone in discussione gli argomenti all'o.d.g.:

a) Lettura ed approvazione nuovo Statuto della Fondazione
b) Comunicazione del Presidente

La Presidente, dopo aver illustrato le finalità della Fondazione operante nel contesto sociale di Ogliastro Cilento, riferisce che è necessario adeguarsi alle mutate esigenze con un nuovo strumento statutario che risponda alle rinnovate necessità attraverso rapporti più attuali atti a risolvere istanze e problemi di quanti anelano le attenzioni e gli aiuti della Fondazione. Informa, inoltre, che mons. Ciro Miniero, vescovo di Vallo della Lucania, ha espressamente comunicato di non voler far parte, insieme al parroco di Ogliastro Cilento, del nuovo C. di A. della Fondazione.

Il nuovo Statuto, letto dalla Presidente, si raccorda pienamente alle nuove istanze sociali aprendosi, anche, alle necessità della Regione Campania ed in particolare del comprensorio cilentano.

Il C. di A., dopo aver esaminato ed approvato lo Statuto composto da 13 articoli dà mandato alla Presidente Barbara Anna Maria Riccio de Stefano affinché si costituisca dinanzi al notaio per il deposito in atto pubblico.

Il C. di A., dopo aver esaminato ed approvato lo Statuto composto da 13 articoli dà mandato alla Presidente Barbara Anna Maria Riccio de Stefano affinché si costituisca dinanzi al notaio per il deposito in atto pubblico.

Al presente verbale viene allegata copia dello Statuto.

Letto, approvato e sottoscritto.

I COMPONENTI del C. di A.

LA PRESIDENTE

FONDAZIONE GERIATRICA "Matteo e Claudina de Stefano" OGLIASTRO CILENTO

per Marina de Stefano

Maria Malzone

Certifico io Dott. RAIMONDO MALINCONICO, Notaio in Salerno, che la presente copia fotostatica in 1 facciata è conforme alla pagina 51 del libro VERBALI DEL C.D.A. della ditta FONDAZIONE MATTEO E CLAUDINA DE STEFANO con sede in OGLIASTRO CILENTO (SA)

Si rilascia per uso consentito

Salerno, 19/12/2019

Allegato "A"
Rep. N. 80010
Racc. N. 33500

Statuto della Fondazione "MATTEO E CLAUDINA DE STEFANO"

Articolo 1

E' stata istituita per volontà della marchesa Maria de Stefano, nata a Catania il 1 Gennaio 1906 "Opera geriatrica Matteo e Claudina de Stefano" per onorare in modo degno e duraturo la memoria dei genitori di essa fondatrice, che da oggi è denominata "Fondazione Matteo e Claudina de Stefano".

Articolo 2

La Fondazione ha sede in Ogliastro Cilento (SA) via Claudina de Stefano n. 36. L'eventuale trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

Articolo 3

La Fondazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente fini di solidarietà e utilità sociale sul territorio della Regione Campania e in particolare nella zona del Comune di Ogliastro Cilento e del Cilento.

La Fondazione opera nei settori dei servizi sociali, socio-sanitari e culturali a favore delle persone senza distinzione di età, sesso, contesto familiare, salute, lingua e religione, ambiente sociale e disagio socio-culturale promuovendo il miglioramento della qualità della vita, dell'inclusione sociale e lo sviluppo sostenibile nel territorio di propria operatività e della comunità di riferimento.

La Fondazione per il raggiungimento dei propri scopi porrà in essere:

- Attività socio-sanitarie e sanitarie favorendo l'attuarsi di iniziative che rispondano ai bisogni della persona e finalizzati comunque all'accompagnamento, all'autonomia e, ove possibile, alla risoluzione di problemi;
- Attività educative di formazione, formazione professionale e informazione a supporto delle principali funzioni socio-assistenziali e volte all'animazione del volontariato in tutte le iniziative ad esse connesse e delle comunità locali stesse;
- Collaborazioni, accordi e intese con altri enti, pubblici e privati, che operano nel settore sociale e socio-sanitario e nei settori di interesse comune.

Tutte le suddette attività sono ispirate ai principi del Vangelo, della promozione integrale della persona e della dottrina sociale della Chiesa dei quali sarà garante un assistente spirituale nominato dal Presidente.

Articolo 4

La Fondazione per raggiungere i propri scopi potrà intraprendere tutte le attività necessarie, tra cui a semplice titolo d'esempio:

a) Promuovere la raccolta di fondi da utilizzare per la realizzazione dei progetti e delle iniziative di cui alle suindicate finalità;
b) Promuovere la costituzione di un patrimonio la cui rendita sia permanentemente destinata in beneficenza, per le finalità previste dal presente statuto;
c) Promuovere, sostenere ed organizzare ricerche, studi, convegni e manifestazioni allo scopo di svolgere un utile servizio alla comunità di riferimento, al contesto sociale nel quale la Fondazione opera;
d) Promuovere, organizzare, sostenere e valorizzare iniziative culturali, artistiche, scientifiche, di rilevanza nazionale ed internazionale nonché seminari, corsi di formazione, corsi di formazione professionale, manifestazioni, convegni, incontri, eventi di raccolta fondi e tutte quelle iniziative idonee a favorire un organico rapporto tra la Fondazione, i soggetti che operano nei settori di interesse della stessa, i soggetti o che ne condividono lo spirito e le finalità, i soggetti che possono contribuire alla realizzazione degli scopi della Fondazione medesima, con i relativi addetti e con il pubblico;

Maria Malzone

FONDAZIONE GERIA... "Matteo e Claudina de Stefano" OGLIASTRO CILE...

e) Promuovere, sostenere e stimolare l'organizzazione di attività socio-assistenziali e solidaristiche anche in collaborazione con altri enti e istituti che operino negli stessi campi di attività, al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati.

Per il raggiungimento dei suoi scopi la Fondazione potrà inoltre e tra l'altro:

a) Stipulare ogni opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui senza l'esclusione degli altri, le donazioni, l'assunzione in concessione o comodato o l'acquisto, in proprietà o in uno dei diritti reali, di immobili.
b) Stipulare convenzioni di qualsiasi genere anche trascrivibili nei pubblici registri, con Enti Pubblici o Privati, che siano considerate opportune ed utili per il raggiungimento degli scopi della Fondazione;
c) Amministrare e gestire beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria, o comunque posseduti a qualsiasi titolo;
d) Stipulare convenzioni o contratti per l'affidamento a terzi di parte delle attività nonché studi specifici e consulenze;
e) Partecipare e/o concorrere alla costituzione di associazioni, enti ed istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi a quelli della Fondazione medesima;
f) Promuovere ed organizzare manifestazioni, convegni, incontri, procedendo alla pubblicazione dei relativi atti o documenti, e tutte quelle iniziative ed eventi idonei a favorire un organico contatto tra la Fondazione, gli operatori dei settori di attività della Fondazione e il pubblico;
g) Erogare premi e/o borse di studio;
h) Svolgere attività di formazione, di formazione professionale, corsi e seminari attinenti, direttamente o indirettamente, ai settori di interesse della Fondazione;
i) Svolgere ogni altra attività idonea ovvero di supporto al perseguimento delle finalità istituzionali.

Per finanziare le suddette attività la Fondazione potrà avvalersi di contributi privati, della UE, dello Stato e degli Enti territoriali o di altri enti pubblici.

In ogni caso la Fondazione, nel rispetto della normativa vigente, potrà compiere tutte le attività necessarie o utili per il perseguimento delle sue stesse finalità.

Articolo 5

Il Patrimonio della Fondazione è costituito:

- Dal fondo di dotazione, costituito dai conferimenti in denaro o dai beni mobili e immobili, o dalle altre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi, effettuati dai Fondatori o da altri membri;
- Dai beni mobili e immobili che pervengano o perverranno a qualsiasi titolo alla Fondazione, compresi quelli della stessa acquistati secondo le norme del presente Statuto;
- Dalle elargizioni provenienti da organismi pubblici e/o privati con espressa destinazione a incremento del Patrimonio;
- Dalla parte delle rendite non utilizzate che, con delibera del Consiglio di Amministrazione, può essere destinata ad incrementare il Patrimonio;
- Da contributi attribuiti al Patrimonio dall'Unione Europea, dallo Stato, da Enti territoriali o da altri Enti Pubblici.

rticolo 6

ono organi della Fondazione:

- Consiglio di Amministrazione;
- Presidente della Fondazione
- Revisore dei conti, se nominato

FONDAZIONE GERIATRICA "Matteo e Claudina de Stefano" OGLIASTRO CILENTO

Articolo 7

Sono considerati Soci Fondatori la marchesa Maria de Stefano, nata a Catania il 1 Gennaio 1906, la Prof.ssa Barbara Annamaria Riccio in de Stefano, nata a Milano il 31 Marzo 1939, i suoi discendenti in linea retta ed in mancanza di questi ultimi, il prossimo dei loro parenti in linea retta o collaterale dando preferenza al più anziano. E' facoltà del socio fondatore nominare unilateralmente un proprio rappresentante familiare, il quale dovrà accettare tale carica per iscritto.

Articolo 8

Sono membri del Consiglio di Amministrazione:

- un componente della famiglia della fondatrice Maria de Stefano e precisamente la Prof.ssa Barbara Annamaria Riccio in de Stefano, nata a Milano il 31 marzo 1939, o una persona da lei nominata in vita. In caso di mancanza di quest'ultima, un suo discendente in linea retta, e in mancanza di quest'ultimo il più prossimo dei suoi parenti in linea retta o collaterale;
- una persona di alto profilo morale e professionale designata dal Presidente;
- una persona designata dal Presidente che avrà ruolo di Vicepresidente

Il Consiglio di Amministrazione opera a titolo totalmente gratuito, salvo il rimborso di eventuali spese sostenute per ragioni d'ufficio; dura in carica 3 anni ed è rieleggibile.

Articolo 9

La carica di Presidente spetta di diritto al rappresentante della famiglia della fondatrice il quale potrà in qualunque momento rinunciarvi e far subentrare un suo successore secondo le modalità previste all'articolo 8.

Compito del Presidente è la rappresentanza legale della Fondazione, la proposta di nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione, la stipula di convenzioni, contratti, accordi di partenariato e collaborazioni.

Il Presidente svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive del Consiglio di Amministrazione.

In caso di mancanza o impedimento del Presidente, ne fa le veci un membro da lui scelto all'interno del Consiglio di Amministrazione, con durata stabilita nel verbale di nomina del Consiglio di Amministrazione.

Articolo 10

Al Consiglio di Amministrazione spetta:

- deliberare ogni anno, sentiti i soci sostenitori, le attività da intraprendere e le modalità di perseguimento delle stesse nell'ambito degli scopi individuati dal presente Statuto;
- approvare entro il mese di Febbraio il bilancio preventivo e nel mese di Aprile il bilancio consuntivo;
- deliberare sull'accettazione di eredità, legati e contributi liberali;
- nominare il revisore dei conti;
- deliberare eventuali modifiche statutarie;
- conferire eventuali deleghe di specifiche funzioni sia al presidente sia ai singoli componenti del Consiglio o anche terzi estranei alla Fondazione.

Maria Malzone

Barbara Annamaria Riccio

per ellenco di Stefano

FONDAZIONE GERIA "Matteo e Claudina de Stefano" OGLIASTRO CILENTO

- deliberare lo scioglimento della Fondazione con la presenza obbligatoria del Presidente per l'espletamento dell'ordinaria e della straordinaria amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente su propria iniziativa o quando lo richieda la maggioranza dei componenti. Per la convocazione non sono richieste particolari formalità se non mezzi idonei di cui si possa avere la prova dell'avvenuta ricezione da parte del destinatario almeno 8 giorni prima di quello fissato dall'adunanza. In caso di necessità ed urgenza la comunicazione potrà avvenire 3 giorni prima della data stabilita per l'adunanza.
La riunione può essere convocata su tutto il territorio campano.
Il Consiglio di Amministrazione si riunisce validamente con la presenza della maggioranza dei consiglieri in carica. Le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente. Le riunioni sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza, dal consigliere più anziano. In ogni riunione viene nominato un segretario che cura la redazione di apposito verbale.

Articolo 11

Il controllo di gestione economico-finanziaria è esercitato dal revisore dei Conti, ove nominato, fatti salvi gli ulteriori controlli previste dalla legge sulle persone giuridiche di diritto privato. Il Revisore è nominato dal Consiglio di Amministrazione, dura in carica tre anni, può essere riconfermato e deve essere iscritto nel Registro dei Revisori Contabili. Il Revisore può intervenire alle sedute del Consiglio di Amministrazione e può espletare tutti gli accertamenti e le indagini necessarie ed opportune ai fini dell'esercizio di controllo. Di ogni rilievo effettuato verrà data idonea informativa allo stesso Consiglio. Il Revisore dei Conti redige la relazione annuale al bilancio. Il Revisore dei Conti sarà istituito solo se viene fatta richiesta dalla maggioranza del Consiglio di Amministrazione, il quale provvederà tramite verbale alla sua nomina.

Articolo 12

L'esercizio finanziario della Fondazione ha inizio il primo Gennaio e termina il trentuno Dicembre di ciascun anno.

Articolo 13

In caso di liquidazione o estinzione della Fondazione, il Consiglio di Amministrazione deve provvedere a devolvere i beni residui mobiliari e immobiliari in favore dell'Istituto Toniolo ente fondatore dell'Università Cattolica del sacro Cuore affinché persegua in maniera continuativa le finalità della Fondazione sul territorio cilentano.
La devoluzione dei beni a favore dell'Istituto Toniolo è subordinata a quanto sopra indicato ed alle seguenti condizioni risolutive della devoluzione stessa che potranno essere attivate e precisamente:

- Obbligo di osservare le finalità della Fondazione e di tutto quanto statutariamente previsto a favore della popolazione del territorio di Ogliastro Cilento e del cilentano in generale.

Il mancato adempimento dell'obbligo comporterà la devoluzione dei beni mobiliari e immobiliari ad una Fondazione avente finalità, scopi e attività similari.

Maria Malzone

per Maurice di Stefano

Relatore Amministratore

FONDAZIONE GERIATRICA "Matteo e Claudina de Stefano" OGLIASTRO CILENTO